

INDICE

pag.

CAPITOLO I PROVA E MODELLI DI PROCESSO

1.	Il concetto di prova	1
2.	I concetti di fattispecie e di situazione soggettiva: potere, dovere, facoltà, onere	2
3.	Tema del processo: la colpevolezza	5
4.	Sapere e potere	6
5.	Modelli di processo: contraddittorio in senso forte e in senso debole	7
6.	Giustizia negoziata	9
7.	Un infelice paradigma: processo come attuazione del diritto sostanziale e processo come soluzione di conflitti	13
8.	Verità storica: scoperta <i>vs</i> ri-costruzione	16
9.	Giustizia del processo e giustizia della decisione: il processo penale come giustizia imperfetta	20
10.	Processo e verità	24

CAPITOLO II GIUDIZIO DI FATTO E GIUDIZIO DI DIRITTO

1.	Oggetto della prova	27
2.	Tema storico e di valore giuridico: due modelli di discorso	28
3.	Fatto e valore	31
4.	Il giudizio di valore giuridico: la struttura	34
5.	L'esigenza cognitiva	39
6.	Giudizio storico: significato e criteri di verità	45

CAPITOLO III

LA STRUTTURA TRIADICA DELLA PROVA

1. La prova come operazione a tre termini: premesse probatorie, proposizione da provare, atto del provare	51
2. Regole di esclusione e criteri di valutazione: due fenomeni da non confondere	52
3. Negazione passiva e negazione attiva: non presunzione di colpevolezza e presunzione di non colpevolezza (o di innocenza)	56
3.1. Il doppio senso dell'espressione 'si considera ...': finzione o esplicazione	58
4. Ammissibilità ed efficacia persuasiva della prova	59
5. Equivoci in tema di indizi	61
6. Premesse probatorie: prove dirette e prove indirette	63
7. Prove precostituite e prove costituite	65
8. Dichiarazioni di prova e prove critico-indiziarie	66
9. Criteri identificativi della prova dichiarativa. L'atto comunicativo	68
10. L'enunciato apofantico	70
11. Prove critico-indiziarie	71
12. Prove critico-indiziarie artificiali e naturali: la struttura complessa dell'intercettazione	73
13. "Sequenze" e "convergenze" probatorie	76
14. Due eccezionali nozioni di prova indiziaria: a) indizi <i>vs</i> prove in senso stretto	76
14.1. b) prove indiziarie <i>vs</i> prove dirette	78
15. Proposizioni da provare	81
16. Onere della prova	83
17. L'atto del provare e il ragionamento abduttivo	84
18. La regola dell'oltre ogni ragionevole dubbio: due modelli di prova	87
19. L'oltre ogni ragionevole dubbio come regola applicabile in ogni contesto probatorio	92
20. "La prova oltre ogni ragionevole dubbio" tra regola e principio: i c.d. casi difficili	94
20.1. Il dubbio ... sulla 'ragionevolezza' del dubbio	96
21. L'oltre ogni ragionevole dubbio e il teorema di <i>Bayes</i>	98
22. Funzione pedagogica della regola di giudizio: povertà denotativa e ricchezza connotativa	100

	<i>pag.</i>
23. Presunzione di innocenza e prova oltre ogni ragionevole dubbio	101
24. Un insieme solidale: contraddittorio, motivazione, regola dell'oltre ogni ragionevole dubbio	102
25. Libertà di autodeterminazione	103

CAPITOLO IV ALTERNATIVE DECISORIE

1. Termine 'marcato' e termine 'conseguenziale'	107
2. L'alternativa condanna/proscioglimento	108
3. Riti negoziali	110
4. Provvedimenti cautelari. I gravi indizi di colpevolezza	111
5. <i>I pericula libertatis</i>	113
6. L'oltre ogni ragionevole dubbio e il rischio dell'abuso nei provvedimenti cautelari	114
7. Archiviazione	116
8. Sentenza di non luogo a procedere	117

CAPITOLO V IL PROCEDIMENTO PROBATORIO

Sezione I

AMMISSIONE DELLA PROVA

1. Diritto alla prova: prove vietate dalla legge, manifestamente superflue o irrilevanti	122
2. L'art. 190- <i>bis</i> c.p.p. e il diritto alla prova	123
3. Il deposito delle liste testimoniali	125
4. Interventi probatori del giudice	127
5. Diritto alla prova e poteri istruttori del giudice in appello	130

*Sezione II*ASSUNZIONE DELLA PROVA E REGOLA
DEL CONTRADDITTORIO

6.	La forza epistemica del contraddittorio	132
7.	Il contraddittorio nella formazione della prova: oggetto e limiti della garanzia	136
8.	Contraddittorio e testimonianza indiretta	138
9.	Esame diretto e controesame	140
10.	Domande nocive	142
11.	Domande suggestive e domande trabocchetto	144
12.	Gli equivoci della disciplina codicistica	147
13.	Le domande suggestive nella giurisprudenza di legittimità: tra Scilla e Cariddi	148
14.	La violazione delle regole sulle domande vietate	150
	14.1. Il prevedibile indirizzo della Corte europea dei diritti dell'uomo	153
15.	Le contestazioni nel nuovo art. 500 c.p.p.	154
16.	Effetti delle contestazioni	155
17.	Il controllo sulla credibilità del testimone: negazione attiva e negazione passiva	158
18.	Meta-dichiarazioni del testimone	161
19.	Il rifiuto parziale dell'esame	163
20.	Provata condotta illecita: a) la perdita della libertà di autodeterminazione	164
	20.1. b) mezzi di prova e diritto alla controprova	167
	20.2. c) prova oltre ogni ragionevole dubbio?	170
21.	La conversione in prova delle dichiarazioni divenute irripetibili: a) la natura 'oggettiva' e il carattere 'imprevedibile' dell'irripetibilità	172
	21.1. b) le situazioni di confine	176
	21.2. c) l'onere della prova	178
22.	Le dichiarazioni irripetibili e la regola dell'oltre ogni ragionevole dubbio	180

Sezione III

VALUTAZIONE DELLA PROVA

23. Libero convincimento e criteri di valutazione della prova	183
24. Prove indiziarie <i>ex art.</i> 192 comma 2 c.p.p.	186
25. Le dichiarazioni del coimputato	189
26. L'effetto 'dissuasivo' dei criteri legali di valutazione	192
27. Un singolare criterio di valutazione: l'art. 526 comma 1- <i>bis</i> c.p.p.	193
28. Sottrazione al controesame e dichiarazioni extraprocessuali	200
29. Sottrazione al controesame e consenso dell'imputato	205

CAPITOLO VI

CIRCOLAZIONE DELLE PROVE FRA PROCESSI

1. La circolazione delle prove tra processi	209
2. L'acquisizione delle sentenze divenute irrevocabili	211
3. La sentenza costituzionale n. 29 del 2009 sull'art. 238- <i>bis</i> c.p.p.: il divagante <i>excursus</i> storico-sistematico	214
4. Gli argomenti a base della dichiarazione di infondatezza	214
5. Qualche chiosa alle motivazioni della Corte	216
6. Irrilevanza <i>erga alios</i> delle dichiarazioni del coimputato: la sentenza costituzionale n. 197 del 2009 sull'art. 503 c.p.p.	221

CAPITOLO VII

LA PROVA NEI RITI NEGOZIALI

1. Il consenso dell'imputato e la rinuncia al contraddittorio nella formazione della prova	223
2. Evoluzione del giudizio abbreviato	226
3. Giudizio abbreviato e atti dell'indagine difensiva	227
4. Problemi di costituzionalità del patteggiamento	229

CAPITOLO VIII IL CONTROLLO SULLA MOTIVAZIONE

1.	Il controllo sulla motivazione in appello	233
2.	La Cassazione tra fatto e diritto	235
3.	L'infelice tenore dell'art. 606 lett. <i>e</i>) c.p.p.	236
4.	Vizi relativi alle proposizioni probatorie	237
5.	Le reazioni della magistratura alla nuova disciplina del vizio di motivazione: <i>a</i>) l'indirizzo minoritario della Sezione V	239
	5.1. <i>b</i>) l'indirizzo maggioritario	241
6.	Vizi relativi alle proposizioni da provare	245
7.	Vizi relativi all'atto del provare: il controllo sulla regola dell'oltre ogni ragionevole dubbio	247
8.	Una distinzione insostenibile	249

CAPITOLO IX PROVE ILLEGITTIMAMENTE ACQUISITE

1.	Prove illegittimamente acquisite	251
2.	Il doppio significato di 'acquire'	252
3.	Due eccezionali sentenze delle Sezioni unite	255
4.	Una metafora ingannevole: i frutti dell'albero avvelenato	257
5.	Prove e decisione	258

CAPITOLO X PROVA E CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

1.	Rapporti tra Costituzione, Convenzione europea e legge ordinaria	261
2.	Ipotetici contrasti tra il codice di procedura penale e la Convenzione europea	263
3.	La disciplina delle contestazioni al testimone	264
4.	Il giudizio della Corte europea e la sua dipendenza dal 'contesto'	266
5.	Dichiarazioni dei testi assenti al dibattimento: <i>a</i>) la disciplina costituzionale	269

	<i>pag.</i>
5.1. <i>b)</i> le scelte del codice di rito	270
5.2. <i>c)</i> la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e gli indirizzi della Corte di Strasburgo	271
5.3. Il concetto di 'prova determinante'	275
5.4. L'indirizzo delle Sezioni unite: equivoci nell'esegesi dell'art. 526 comma 1- <i>bis</i> c.p.p.	276
6. Immutabilità dell'accusa e qualificazione giuridica del fatto	278
7. Condanna in appello e rinnovazione del dibattimento	282
7.1. I variegati indirizzi della giurisprudenza nazionale	285
7.2. L'intervento delle Sezioni unite	288
7.3. La condanna in appello e l'art. 14 comma 5 del Patto internazionale sui diritti civili e politici	289
8. Le interpretazioni 'vincolanti' della Corte europea	291
9. Palinodia della Corte costituzionale	297

CAPITOLO XI PROVA SCIENTIFICA E NEUROSCIENZE

1. L'irruzione della scienza nel processo	301
2. Il 'metodo scientifico': problemi, teorie, critiche	303
3. Il metodo della falsificazione nel processo penale	310
4. Prove neuroscientifiche: una vigile cautela	311
5. Prove 'atipiche'?	312
6. Consenso e accertamenti coattivi	313
7. Capacità di intendere e volere	314
8. Limiti degli accertamenti sull'infermità mentale	317
9. <i>Memory detection</i>	318

CAPITOLO XII LA PROVA NEL PROCESSO PENALE CONTRO GLI ENTI

1. L'ente come soggetto di diritti	323
2. Due diversi titoli di responsabilità: <i>a)</i> reati commessi dai vertici	324

	<i>pag.</i>
3. <i>Segue: b)</i> reati commessi dai subordinati	326
4. Strategie di giustificazione	327
5. I limiti alla testimonianza. La persona imputata del reato da cui dipende l'illecito amministrativo	328
6. Diritto al silenzio	330
7. Condanna <i>versus</i> proscioglimento: equivoci sulle regole di giudizio	333
8. Prospettive di riforma	335
Appendice A	337
Appendice B	339